

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

A.221 Praterie a spartina

Ultimo aggiornamento: 04/09/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Habitat prativo perenne degli stagni e delle paludi costiere salmastre e salate fangose dominato da piante erbacee del genere *Sporobolus*, che costituiscono generalmente formazioni dense e compatte. È un tipico ambiente di transizione tra mare e terraferma, presente nella fascia costiera marina bassa e pianeggiante, su suoli fini e ricchi di sostanza organica, imbibiti di acqua a diverso grado di salinità, periodicamente o occasionalmente inondati da acque marine, ma anche da acque dolci. Si sviluppa soprattutto dalla zona intertidale a quella sopratidale delle lagune nord adriatiche.

Queste praterie sono di norma monospecifiche e, oltre all'originario *Sporobolus maritimus* può essere presente, e talora dominante, *Sporobolus anglicus*, da considerare entità neofita invasiva particolarmente diffusa nella Laguna Veneta. Gli apparati radicali di queste piante consolidano il substrato fangoso, per sua natura mobile.

Le *Praterie a Spartina* sono presenti solo lungo la fascia costiera dell'alto Adriatico, dove l'escursione di marea più elevata rispetto alle altre coste italiane e le caratteristiche geomorfologiche e pedologiche determinano le condizioni adatte al suo insediamento, e generalmente occupano superfici ristrette e con una distribuzione frammentaria, per cui vengono cartografate solo dove assumono dimensioni significative. Inoltre sono tipicamente associate agli altri habitat afferenti alla categoria Ambienti costieri limosi e sabbiosi salmastri e salini (A.2), con i quali formano mosaici anche molto fitti e complessi, e sono contigue agli habitat delle categorie Ambienti costieri acquatici ed intertidali (A.1) e Ambienti costieri sabbiosi (A.3). La distinzione cartografica tra questi habitat è pertanto non sempre possibile e in questi casi l'ecotopo viene attribuito all'habitat a maggiore diffusione, estensione e significatività.

Regione Biogeografica

Continetale

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclima

Temperato

Piano Altitudinale

Costiero

Geoambienti

L'habitat è presente nel sistema costiero di costa bassa e pianeggiante e su suoli fini, in corrispondenza di ambienti paludosi salmastri di transizione tra gli ambienti marini e quelli terrestri, influenzati da apporti sia di acqua salata di provenienza marina che di acqua dolce provenienti dalla terraferma e dalle precipitazioni. Si sviluppa nelle zone intertidali e sopratidali dei grandi sistemi lagunari nord-adriatici, su terreni argillosi, limosi e/o sabbiosi con morfologia suborizzontale o debolmente ondulata, che permettono il ristagno di acqua. Nell'habitat possono essere incluse pozze, canali e accumuli sabbiosi e limosi. Le piante del genere *Sporobolus*, che colonizzano questo ambiente, con i loro apparati radicali tendono a consolidare il substrato fangoso per sua natura estremamente mobile.

Riferimenti sintassonomici

Spartinetea maritima Beefink 1962.

Specie guida

Sporobolus maritimus (Curtis) P.M. Peterson & Saarela

Può essere presente, e talora dominante, la specie alloctona *Sporobolus anglicus* (C.E. Hubb.) P.M. Peterson & Saarela.

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat ad elevata naturalità e grande specificità, localizzato in una fascia ristretta di transizione tra l'ambiente marino e l'ambiente terrestre, e limitato a contesti geograficamente circoscritti e di norma frammentato e di limitate estensioni. Lo *Sporobolus maritimus*, specie caratteristica e spesso dominante in questo habitat, è presente nel Mediterraneo solo sulle coste dell'Alto Adriatico. Questo ambiente è inoltre molto importante per l'avifauna, anche migratrice, come luogo di sosta, pastura e di riproduzione, e contratto e minacciato dalle attività di bonifica e dall'antropizzazione della costa. Inoltre è un habitat molto vulnerabile, dal momento che le sue caratteristiche ecologiche ed i suoi equilibri vengono facilmente compromessi se sottoposto a interventi artificiali che condizionano la dinamica delle acque e/o la morfologia costiera.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All. 1 della Dir. 92/43/CEE con l'habitat 1320.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

=	15.21-Flat-leaved cordgrass swards
---	------------------------------------

EUNIS 2012

=	A2.554-Flat-leaved <i>Spartina</i> swards
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	1320- <i>Spartina</i> swards (<i>Spartinion maritimae</i>)
---	--

EUR 28 include nell'habitat 1320 gli habitat Palaearctic afferenti al gruppo *Perennial salt pioneer swards* (15.2), per cui anche l'habitat A.221 di Carta della Natura, corrispondente al 15.21 Palaearctic.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

=	1320-Prati di <i>Spartina</i> (<i>Spartinion maritimae</i>)
---	---

Il Manuale italiano, a differenza di EUR 28, considera nell'habitat 1320 solo le varianti identificate nell'habitat Palaearctic 15.21; in Carta della Natura la interpretazione è la stessa per cui l'habitat A.221 corrisponde al 1320 di Direttiva.

European Red List of Habitats 2022

<	A2.5d-Mediterranean and Black Sea coastal salt marsh	Categoria EU28: <i>Near Threatened</i>
---	--	--

L'habitat A2.25d della European Red List include tutti gli habitat acquitrinosi salmastri e salini delle coste del Mar Mediterraneo, quindi anche l'habitat A.221 di Carta della Natura.

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco